



UNIVERSITÀ DI PISA FILOSOFIA POLITICA

MARIA CHIARA PIEVATOLO

Anno accademico	2017/18
CdS	SCIENZE POLITICHE
Codice	008QQ
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA POLITICA	SPS/01	LEZIONI	63	MARIA CHIARA PIEVATOLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Le informazioni sul corso di immediato interesse per lo studente sono reperibili a partire dalla voce "Programma (contenuti dell'insegnamento)". Questo campo non viene compilato per due motivi:

- i suoi contenuti possono essere facilmente e meno dispersivamente evinti dal programma del corso;
- non è possibile costringere - per via amministrativa - la didattica universitaria, la cui libertà è tutelata dal primo comma dell'[articolo 33](#) della costituzione italiana, in un modello pedagogico [discutibile](#) che riduca gli studenti a materia di manipolazione e addestramento.

Uno studente universitario ha il diritto e il dovere di costruire un suo proprio progetto formativo, traendo da quanto il corso gli propone quello che più lo interessa e ritiene meritevole di sviluppo sotto forma di "conoscenze", "capacità" e "comportamenti" - se proprio si vuole usare questo linguaggio.

Modalità di verifica delle conoscenze

Questo campo non viene compilato per tre motivi:

- i suoi contenuti possono essere facilmente e meno dispersivamente evinti dalla sezione che descrive le modalità dell'esame;
- al di fuori della prova d'esame, il docente universitario non è un addestratore-verificatore di studenti minorenni oggetto della sua manipolazione, ma un ricercatore che presenta i suoi studi a potenziali compagni più giovani;
- comunicare al discente che tutto il suo comportamento durante il corso è oggetto di una sorveglianza panottica significa mantenerlo in condizione di minorità e rendere l'interazione didattica meno serena e meno libera.

Capacità

Questo campo non viene compilato per i motivi esposti alla voce "Conoscenze".

Modalità di verifica delle capacità

Questo campo non viene compilato per i motivi esposti alla voce "Modalità di verifica delle conoscenze".

Comportamenti

Questo campo non viene compilato per i motivi esposti alla voce "Conoscenze".

Modalità di verifica dei comportamenti

Questo campo non viene compilato per i motivi esposti alla voce "Modalità di verifica delle conoscenze".

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso può essere fruito al meglio dagli studenti che hanno un'accettabile conoscenza generale dei tratti principali della storia moderna e contemporanea, nonché della storia del pensiero e delle istituzioni politiche, e delle istituzioni del diritto pubblico e privato.

Corequisiti

Si suggerisce di seguire il corso al secondo anno, come da piano di studio della classe L-36 e di cercare di superare gli esami di storia contemporanea, storia del pensiero politico e istituzioni di diritto pubblico e privato, se non lo si è fatto prima.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti per studi successivi

Non è prudente differire la preparazione dell'esame alla fine del corso di laurea. Il corso insegna a orientarsi in testi difficili: chi riesce a trarne profitto al secondo anno, otterrà una disciplina ermeneutica che gli sarà utile anche agli esami successivi; chi, invece, lo rinvia rischia di dover spendere molto tempo per affrontare, alla vigilia della laurea, un ostacolo difficile da sormontare e ormai non più aggirabile.

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolgerà tramite lezioni tradizionali, che faranno uso di strumenti ipertestuali elaborati *ad hoc*. Su richiesta di almeno dieci studenti sarà possibile organizzare alcuni ricevimenti collettivi, secondo il metodo della *flipped class*, preliminari alla preparazione dell'esame.

Il sito del corso, ospitato da elearning.sp.unipi.it, renderà disponibili i materiali didattici presentati a lezione e verrà usato per comunicare con gli studenti.

È possibile chiedere chiarimenti e informazioni alla docente sia per posta elettronica sia tramite ricevimento. Si raccomanda, tuttavia, di leggere preliminarmente quanto è indicato sul sito del corso così da permettere alla docente di dare per conosciuto quanto è stato già reso noto.

Si raccomanda in particolare agli studenti non frequentanti, soprattutto se affrontano la materia del corso per la prima volta, di sfruttare l'orario di ricevimento per avere un orientamento preliminare sulla preparazione dell'esame.

La frequenza non è obbligatoria; è però consigliabile almeno a chi non ha già una buona familiarità con gli argomenti del corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Università, filosofia e potere politico: un percorso kantiano

Il corso affronterà, con il metodo della lettura lenta, la questione del rapporto della ragione filosofica con le istituzioni politiche sia in relazione alla questione, settoriale, dell'amministrazione e del ruolo politico dell'università (*Conflitto delle facoltà*), sia in relazione alla più generale dottrina del diritto secondo ragione (*Metafisica dei costumi*).

Bibliografia e materiale didattico

Gli studenti che non avessero mai incontrato la filosofia nella loro carriera scolastica precedente sono invitati a consultare un buon manuale per il liceo - come, per esempio, quello di [Nicola Abbagnano](#), largamente disponibile nelle biblioteche pubbliche -, almeno per quanto concerne le voci sugli autori affrontati nel programma del corso.

1. I. Kant, [Il conflitto delle facoltà](#), *Prefazione e Introduzione* (con l'esclusione dell'appendice), trad. it. di Domenico Venturelli, Brescia, Morcelliana, 1994, pp. 57-94.
2. I. Kant, [Metafisica dei costumi](#), parte prima (*Dottrina del diritto*), trad. it. con testo tedesco a fronte di Giuseppe Landolfi Petrone, Bompiani, 2006, pp. 17-359: sarà oggetto di interrogazione, tuttavia, esclusivamente la parte del testo che verrà spiegata a lezione. L'[ipertesto](#) dedicato al testo di Kant va inteso esclusivamente come un ausilio, il cui uso è raccomandabile in particolare ai non frequentanti.

Indicazioni per non frequentanti

Si consiglia agli studenti non frequentanti, soprattutto se non sono familiari con la materia del corso, di sfruttare l'orario di ricevimento per avere un'orientamento preliminare sulla preparazione dell'esame.

Modalità d'esame

Gli esami consistono in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo, finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione delle teorie del filosofo, nonché il dominio del linguaggio disciplinare diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio. I candidati possono portare con sé all'esame i testi di Kant che sono in programma.

Appelli ordinari

Il calendario delle sessioni viene pubblicato, almeno un giorno prima dell'inizio dell'appello, nella [sezione riservata alle notizie](#) del sito web di dipartimento.

Gli iscritti che successivamente decidessero di non sostenere l'esame sono pregati di comunicarlo tempestivamente alla commissione.

Gli studenti che hanno esigenze particolari (per esempio perché la data del loro esame coincide o può coincidere con un altro) sono invitati a manifestarle nello spazio appositamente riservato sul *form* di iscrizione *on-line*, in modo tale che sia possibile venir loro incontro quando si compila il calendario. La commissione non è in grado di garantire l'esaudimento delle richieste fatte *dopo* la pubblicazione del calendario, soprattutto nei casi in cui esse generano, oltre che difficoltà organizzative, anche situazioni di ingiustizia comparativa.

Appelli straordinari

Dato che non verrà reso anticipatamente pubblico il calendario delle sedute, i candidati devono essere presenti all'appello iniziale, all'ora stabilita. Chi non risponderà o si presenterà in ritardo verrà irrevocabilmente cancellato dalla lista.

La diffusa differenza organizzativa serve a far percepire come la moltiplicazione degli appelli disconosca il lavoro delle commissioni che ordinariamente si sforzano di garantire a tutti gli studenti lavoratori, fuori corso e no, il diritto di venir valutati seriamente nel rispetto della legge.

Test preliminare

Qualora gli iscritti all'esame siano più di 20, il colloquio orale potrà essere preceduto da un test a risposta multipla, composto da sei quesiti molto facili ma tali da identificare gli studenti in possesso della preparazione minimale che permette loro di affrontare l'esame con una qualche probabilità di successo.

I candidati, in questo caso, devono presentarsi all'ora stabilita per l'inizio dell'esame.

Gli studenti che non risponderanno all'appello dovranno essere cancellati dalla lista: chi avesse gravi e comprovabili difficoltà organizzative è invitato a mettersi tempestivamente in contatto con la commissione. Il calendario delle sessioni verrà comunque reso pubblico, come da prassi.



UNIVERSITÀ DI PISA

illustrata sopra, almeno un giorno prima dall'esame.

I quesiti dei test già proposti verranno messi a disposizione degli studenti sul sito del corso.

~~Gli studenti che portano il programma 2017-2018 dovranno fare il test preliminare solo a partire dall'appello straordinario di novembre.~~

Stage e tirocini

--

Pagina web del corso

<http://elearning.sp.unipi.it/course/view.php?id=244>

Altri riferimenti web

Per un approfondimento sul *Conflitto delle facoltà* si veda F. Di Donato, "[Università, scienza e politica nel Conflitto delle facoltà](#)", *Bollettino telematico di filosofia politica*, 2006.

Note

Il sito del corso su <http://elearning.sp.unipi.it> verrà aperto anche agli ospiti dopo la conclusione delle lezioni.

Ultimo aggiornamento 09/05/2018 22:51